

stante e contro la logica generale di un'economia di comando. Alcuni studi dettagliati dei differenti meccanismi funzionanti in tali *milieu* hanno così rivelato interessanti similitudini coi *milieu* innovatori dei Paesi occidentali industrializzati.

Il processo di trasformazione dell'economia

L'economia polacca, così come quella di differenti Paesi dell'Europa dell'Est, si è recentemente mossa verso un processo di profondo cambiamento. Sebbene differiscano sia i punti di partenza che le velocità di un Paese rispetto agli altri, è possibile identificare alcune caratteristiche di tale processo comuni a molti di loro. Concentreremo qui l'attenzione su quegli aspetti del cambiamento che particolare impatto sembrano aver avuto sulla formazione di *milieu* innovativi.

L'aspetto trainante del processo di trasformazione in atto è l'introduzione di elementi di libero mercato. L'elaborato sistema gerarchico di comando è stato liberato da numerose restrizioni e lo stesso è vero per il sistema dei prezzi (sia pure con alcune eccezioni), così come per il sistema di cambi esteri, sostanzialmente liberalizzato, unitamente all'allentamento e alla rimozione di differenti restrizioni all'attività di import-export. Tali cambiamenti, unitamente all'esistenza di condizioni di libero ingresso di nuovi produttori, hanno introdotto elementi cruciali nella logica del libero mercato, sebbene vi sia ancora molto da fare per raggiungere il livello esistente nelle nazioni dell'Europa occidentale.

Un elemento assolutamente vitale del processo di trasformazione delle economie dell'Europa dell'Est sono certamente le privatizzazioni. Senza di esse il mercato non sarebbe in grado di funzionare correttamente e anche l'imprenditorialità, fortemente limitata nella precedente economia di comando, non sarebbe in grado di operare.

La privatizzazione delle grandi imprese statali comporta un radicale cambiamento, anche culturale, rispetto alla precedente situazione richiedendo differenti motivazioni e nuove logiche riguardo al processo di decision making. Questo cambiamento crea, co-

me conseguenza, un clima più favorevole a che l'innovazione possa realizzarsi in modo decentralizzato e spontaneo, come reazione e risposta a segnali (ancora deboli) provenienti dal mercato. Al tempo stesso, il processo di privatizzazione aiuta ad ampliare la classe imprenditoriale. Ciò è particolarmente vero in quanto le privatizzazioni vanno di pari passo con un processo di frammentazione delle grandi imprese statali in tante unità indipendenti, di dimensione inferiore. Privatizzazione, infine, significa anche creazione di imprese private completamente nuove. Tali imprese solo usualmente piccole, solo più raramente di medie dimensioni, rappresentano proprio quella categoria di imprese in passato sistematicamente svantaggiata (o eliminata) in favore delle grandi unità. La fondazione di nuove imprese private, piccole e medie, aiuta invece a creare condizioni favorevoli al rafforzamento del *milieu* locale.

Un ulteriore stimolo positivo alla creazione del *milieu* locale e al suo rafforzamento e sviluppo è derivato dalla riforma dell'amministrazione locale. In Polonia, contestualmente al processo di trasformazione, l'autorità locale ha raggiunto una certa autonomia su questioni di carattere territoriale e finanziario. Ciò ha complessivamente migliorato la loro posizione nel trattare con le imprese operanti sul proprio territorio e ha consentito alle Amministrazioni di lavorare con maggiore efficacia per il miglioramento di un'*atmosfera imprenditoriale* locale. Le autorità locali, divenute autonome, hanno anche potenziato il proprio ruolo sul mercato del lavoro; ad esempio cooperando con le agenzie statali nel combattere la crescente e preoccupante disoccupazione (2.5 milioni di disoccupati nel settembre 1992).

Il processo di trasformazione iniziato costituisce però un compito che travalica le capacità e i mezzi finanziari dell'Europa dell'Est: necessita pertanto di aiuti internazionali e di assistenza. Soprattutto, necessita di un coinvolgimento, sia diretto che indiretto, del capitale straniero nei processi di trasformazione. E ciò infatti accade, sia pure con ritmi e modalità differenti, in tutti i Paesi dell'Est. Molto spesso tali coinvolgimenti assumono la forma di joint venture e in-

Il *milieu* come attore decisivo nel processo di transizione delle economie ex-socialiste.

La necessità di un coinvolgimento diretto dei capitali e dell'imprenditorialità occidentali.